

UN PARCO SENZA DIVERSITA'

C'è nel mio paesino
un luogo molto inclusivo:
un parco per giocare
per qualunque bimbo speciale.

Questo parco è una meraviglia
per sentirsi un'unica famiglia.
Includendo ogni persona
il tempo passa e vola.

Il parco giochi è per tutti
quelli belli e quelli brutti.
Se con gli altri si vuol giocare
c'è chi un aiuto è disposto a dare.

Un gesto gentile per tutti i bambini
li fa sentire molto vicini.
Un nuovo gioco tutti aiuterà
per divertirsi in comunità.

Un ragazzo speciale
potrà usufruirne senza farsi male.
Difendiamo il parchetto che ci rende vicini
in cui anche gli adulti tornano piccini.

Abbiamo un parchetto
che ci rende felici,
per giocare, correre
e incontrare nuovi amici.

Fuori dal parco
ogni persona è diversa,
ma in quel luogo verde
una vera differenza non è emersa.

Ogni bambino speciale
può divertirsi
e per le sue caratteristiche
non deve coprirsi

perché ognuno ha diritto a giocare
anche se ha un bisogno speciale.
Il progettista per questi bambini
ha usato la mente
affinché ogni ora al parco sia divertente.

Ogni giochetto è come un letto
per sentirsi al sicuro come un paguro.
Ogni gioco rispetta l'ambiente,
ma soprattutto rende il parco accogliente.

In questo parco non c'è chi è diverso
un solo gesto può essere immenso;
il parco rappresenta l'unione
fra tutte le diverse persone.

E' proprio un parchetto della nostra regione
e unisce i bambini di ogni religione.
In questo parco ognuno è una stella:
il bambino speciale è la più bella.

Insieme siamo tutti più forti:
senza pregiudizi viviamo
in un mondo senza torti.

Con questo parco
che ci fa star tranquilli e tranquille
brilliamo tutti come scintille.

Noi in questo parco vogliamo restare
per stare insieme a giocare,
non di certo per vergognarci
ma solo per amarci.

Classe 1^A
Scuola Secondaria di I grado
I.C. "G. Grassi"
Martina Franca